

Trasporto aereo. Oggi sciopero di tutti i sindacati e delle associazioni contro i tagli del piano industriale

Alitalia cancella il 60% dei voli

Calenda: accordo entro il 13 aprile, poi ristrutturazione finanziaria

Giorgio Pogliotti

ROMA

Alitalia oggi cancella il 60% dei voli nazionali e internazionali a causa dello sciopero di 24 ore proclamato dai sindacati, nel rispetto delle fasce di garanzia (dalle ore 7 alle 10 e dalle 18 alle 2). Il 92% dei passeggeri è stato "riprotetto" dalla compagnia su altri voli (la metà dei quali con partenza il giorno stesso).

Nella giornata odierna sono tutte le sigle sindacali (confederali e di base) e le associazioni professionali ad incrociare le braccia. «Lo sciopero di 24 ore è contro un piano industriale di soli tagli, contro la richiesta di circa 2mila esuberanti ed il taglio delle retribuzioni del personale navigante tra il 20 e il 30%», sottolinea Nino Cortorillo leader della Filt-Cgil, che protesta unitariamente con Fit-Cisl, Uil e Ugl-Ta, aggiungendo che «lo sciopero, ha l'obiettivo di modificare l'attuale posizione degli azionisti nella trattativa». Terminato lo sciopero, infatti, prenderà il via il tavolo no-stop tra Alitalia e sindacati, con il governo che si è rita-

gliato un ruolo di "facilitatore", alla ricerca di un accordo che nei piani del ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda, deve avvenire entro il 13 aprile perché «entro il 14 aprile va fatto partire il piano di ristrutturazione finanziaria: se non c'è un accordo non si può fare la ricapitalizzazione e si

IL NODO

Forte tensione al tavolo per le previsioni aziendali di 2.037 esuberanti, tra i quali 813 sono dovuti ad esternalizzazioni di attività

spostano avanti i termini e la situazione diventa più difficile». La cassa va esaurendosi, a breve potrebbero terminare i soldi per pagare fornitori e stipendi, gli azionisti si sono detti disponibili a partecipare ma hanno posto come condizione per ricapitalizzare, che vi sia un'intesa sul piano industriale con il sindacato. L'operazione che tra equity e linee di cre-

dito vale complessivi 2 miliardi di euro - di cui circa 900 milioni a carico di Etihad e 1,1 miliardi degli azionisti e creditori italiani. Le divisioni al tavolo aperto al Mise riguardano, in particolare, le previsioni del piano industriale di 2.037 esuberanti, tra i quali 813 sono dovuti ad esternalizzazioni di attività.

Tornando alla giornata odierna, i disagi negli aeroporti rischiano di non essere limitati all'arco orario della protesta, visto che anche alcuni collegamenti programmati fra ieri sera e domani mattina hanno subito cancellazioni o cambi di orario: per questo motivo Alitalia invita tutti i viaggiatori che hanno in programma di volare fino a domani mattina, a verificare lo stato del proprio volo prima di recarsi in aeroporto. Sono a disposizione il numero verde 800.65.00.55 (dall'Italia) o il numero +39.06.65649 (dall'estero), oppure si può contattare l'agenzia di viaggi presso cui si è acquistato il biglietto o verificare sul sito alitalia.com la lista dei voli cancellati.